Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

(+AZZEVIVI)



URRICIALR

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 29 aprile 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERBI. 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8588

SOMMARIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei posti riservati ex art. 43 della legge 20 marzo 1975, n. 70, da coprire con personale già dipen-dente degli enti soppressi di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Assegnazione al Comitato olimpico nazionale italiano del personale del soppresso Ente nazionale di assistenza ai lavoratori già destinato all'esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto . Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra . . Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra . Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili .

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro . Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa. . Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente produttori

MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente italiano della ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente utenti motori

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI DECRETO DEI. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione italiana . . Pag. 20 ciechi

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato al ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale mutilati per servizio . Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi Pag. 22 in guerra

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa . . . Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dei Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione animali Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti.

Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per le Tre Venezie Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente patronato Regina Margherita pro ciechi « Paolo

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizioni delle regioni a statuto ordinario, già dipendente

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » Pag. 47 di Firenze .

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale invalidi di guerra . . . Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale pensionati d'Italia. Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra anormali psichici Pag. 54

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione italiana ciechi . Pag. 55

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia. Pag. 57

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania . Pag. 59

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente della Fondazione figli degli italiani all'estero . Pag. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali . . . Pag. 64

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei posti riservati ex art. 43 della legge 20 marzo 1975, n. 70, da coprire con personale già dipendente degli enti soppressi di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382:

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare l'art. 1-terdecies, comma terzo, lettera a), aggiunto al decreto-legge medesimo, il quale dispone, tra l'altro, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri stabilisce, nei limiti dei posti in organico riservati secondo l'art. 43 della legge 20 marzo 1975, n. 70, i contingenti numerici dei posti da coprire nelle strutture degli enti esistenti nel territorio nazionale, così come risultano dai provvedimenti attuativi dell'art. 25 della legge stessa, al fine dell'assegnazione ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge n. 70 citata, e successive integrazioni, del personale degli enti pubblici soppressi, non compreso tra quello trasferito alle regioni;

Viste le comunicazioni degli enti pubblici di cui all'art. 1, ultimo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, concernenti i posti di organico riservati al personale proveniente dagli enti soppressi in base alla normativa surrichiamata;

Visto l'art. 67 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale che prevede, tra l'altro, la copertura dei posti negli organici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nel limite della riserva ai sensi dell'art. 43 citato, con il personale proveniente dagli enti mutualistici e dalle gestioni sanitarie soppresse;

Considerato che, i posti di organico, determinabili per l'assegnazione del personale in servizio negli enti soppressi in applicazione dell'art. 1-terdecies della legge 21 ottobre 1978, n. 641, possono essere individuati in complessive centoquaranta unità;

Ritenuta la necessità di stabilire i contingenti numerici, distinti per enti e per carriere, ai fini dell'assegnazione del personale ad altro ente pubblico;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Art. 1.

I contingenti numerici dei posti da coprire presso gli enti esistenti sul territorio nazionale di cui all'art. 1, ultimo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, sono stabiliti in complessive cento quaranta unità, ripartite per ente e qualifica, come segue:

1 Cassa nazionale previdenza ed assistenza	8. — Automobile club d'Italia
DOTTORI COMMERCIALISTI	Ruolo professionale:
Ruolo amministrativo: Archivista dattilografo	Prima qualifica (ingegneri)
	Ruolo amministrativo:
2. — Ente nazionale previdenza ed assistenza consulenti del lavoro	Collaboratore
Ruolo amministrativo:	19
Collaboratore 1	9. — COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
Archivista dattilografo	Ruolo professionale:
3	Prima qualifica (avvocati)
3. — CASSA NAZIONALE PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ED ARCHITETTI	Ruolo amministrativo:
Ruolo amministrativo:	Collaboratore
Collaboratori	Ruolo tecnico: Assistenti tecnici
4. — Enge nazionale previdenza ed assistenza medici	29 Art. 2.
	I contingenti numerici di cui al precedente art. 1
Dirigente 2º livello	sono ripartiti, per ruolo e qualifica, tra i seguenti enti ed associazoni, ai fini del trasferimento del dipendente
Ruolo professionale:	personale:
Prima qualifica (avvocato)	1. — Ente nazionale assistenza lavoratori
Seconda qualifica (geometra)	Dirigente 2º livello 1
Ruolo amministrativo:	Dirigente 1º livello
Collaboratori	Ruolo professionale:
Assistenti	Prima qualifica (avvocati) 2
Commessi	Ruolo amministrativo:
Ruolo tecnico:	Collaboratori
Assistenti tecnici 3	Archivisti dattilografi 9
Operatori tecnici	Commessi
Agente tecnico 1	Ruolo tecnico:
45	Assistente tecnico
5. — Ente nazionale previdenza ed assistenza	Agente tecnico
IMPIEGATI AGRICOLTURA	_
Ruolo amministrativo:	41
Assistenti	2. — Opera nazionale pensionati d'Italia
Ruolo tecnico:	Dirigente 1º livello
Assistente tecnico 1	Ruolo professionale: Prima qualifica (avvocati)
5	Prima qualifica (ingegneri)
6. — Ente nazionale italiano turismo	Seconda qualifica (geometri) 6
Ruolo aniministrativo:	Ruolo amministrativo:
Archivisti dattilografi 14	Collaboratori
Commessi	Assistenti
29	Commessi
7. — ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI	Ruolo tecnico:
ED ESPERIENZA DI ARCHITETTURA NAVALE	Assistenti tecnici 3
Dirgiente 1º livello 1	Operatori tecnici
1	$\frac{1}{49}$

3.	- OPE	RA N	AΖI	[0N	ΛLI	E C	OM	BA	ſΤΕ	NT	I		
Ruolo profes Prima qua			nei	re)									1
Ruolo ammi	nistrati	vo:											
Assistente					•		•	•			•	•	1
Archivisti Commessi	dattilo	grafi			•		•			•	•	•	2
Commessi		•		•		٠	•	•	•	•	•	•	2
													6
4. — ENTE	NAZIONA	LE A	RT	IGI	AN	ATO	E	P	cc	OL/	I	NDI	JSTRIA
Ruolo ammi	nistrati	vo:											
Collaborate											_		1
Assistenti									•	•	•	•	_
Archivista		grafe	·	•		-							1
		6	•	•	•	•	·	•	•	•	•		
	_												4
n	5. — T		TI	M	ото	RI	AG	RIC	COL	Ι			
Ruolo ammi													2
Collaborat		•						•	٠	•	•	•	3
Assistenti		· •	•	• ·	•		•	•	•	•	٠	•	8 2
Archivisti		grafi	l	•	•	•	•	•	•	•	•	•	2
Ruolo tecnic													
Operatore	tecnico		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	1
													
													-
$\dot{\mathbf{o}}$. — Ente NA	ZIONAL	e pro	TEZ	ZIO	NE	ED	AS	SIS	TE	VZ.A	S	ORD	OMUTI
Ruolo ammi	nistrati	vo:											
Assistenti													2
Archivisti Commesso	dattilo	grafi	i										3
Commesso													1
Ruolo tecnio													
Assistente										_			1
110010101114	••••	•	٠	•	·	•	•		•	•	·	·	_
													7
7 EN	TE NAZI	IONAI	E	PEF	R L	A P	RO	ΓEZ	101	NE	M	ORA	LE
		DEI	. F	AN	CIU	ILL	0						
Ruolo tecnio	co:												
Assistente	tecnico		•	•	•		•	•			•	•	1
													1
8. — Ente n	AZIONAI	LE LA	VO.	RAT	OR	I R	IM	PAT	RI	ΛTΙ	E	PRO	DFUGHI
Ruolo ammi	nistrati	ivo:											
Assistenti													2
Archivista	dattilo	graf	o			•							1
Commesso													1
													-
													4
9. — Asso		NE N DISP							LIE	D	ΕI	CA	DUTI
n ·			EK.	ЭI	1 1%	υU	EK)	M					
Ruolo ammi		wo:											_
Commesso	·		•	•	•	•	٠	•	•	٠	•	٠	1
													1
	_												-
10. —									RA	M	UT	ILA	TI
	ED	INV	AL	ÐΙ	DI	GU	JER	RA					
Ruolo ammi	inistrat	ivo:											
Assistente													1
Archivista	. dattile	ograf	o						•				1
Commesso							•						1
													_
													3

11. — Associazione nazionale vittime civili i	DΙ	GUERRA
Ruolo amministrativo:		
Assistente		1
		1
12. — Ente nazionale assistenza orfai lavoratori italiani	NI	
Ruolo amministrativo:		
Assistente		1
Assistente	٠	2
Ruolo tecnico:		
Operatori tecnici	•	2
		5
13. — Unione italiana ciechi (U.I.C.)		.
Ruolo amministrativo:		
Assistente		1
Assistente		1
		- 2
14. — Unione nazionale mutilati per ser	VT	Z10
Ruolo amministrativo:	• • •	
Archivista dattilografo		1
Archivista dattilografo	•	1
Commesso	•	
		2
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte		
per conoscenza e sarà pubblicato nella Gazzetta	U_{\cdot}	fficial e
della Repubblica italiana.		

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente: Andreotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Assegnazione al Comitato olimpico nazionale italiano del personale del soppresso Ente nazionale di assistenza ai lavoratori già destinato all'esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale di assistenza ai lavoratori (E.N.A.L.), in relazione alle funzioni trasferite alle regioni medesime;

Considerato che le funzioni svolte dall'E.N.A.L. in ordine alla gestione del concorso pronostici Enalotto non sono comprese tra quelle trasferite o delegate alle regioni e che, in conseguenza, il personale destinato dall'E.N.A.L. all'esercizio di dette funzioni non può essere posto a disposizione delle regioni stesse;

Considerato, altresì, che le funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto sono state, successivamente alla soppressione dell'E.N.A.L., affidate al Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.) con convenzione dell'11 luglio 1979 approvata, in pari data.

appare evidente la opportunità che il personale dell'E.N.A.L., già destinato all'esercizio di tali funzioni, continui ad esercitarle presso il C.O.N.I.;

Viste le richieste del C.O.N.I., che precisano, per sede e per qualifica, il contingente del personale già dipendente dall'E.N.A.L. occorrente alla gestione del concorso pronostici di cui alla detta convenzione;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) già destinato all'esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto, è assegnato al C.O.N.I., nel limite di centotrentuno unità, con effetto giuridico dal 1º gennaio 1979 e con decorrenza economica dall'11 luglio 1979, per l'esercizio delle medesime funzioni.

Il personale di cui al precedente comma è individuato per sedi e qualifiche come da annessa tabella.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

(Omissis).

(3676)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le delega di cui all'art, 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità impiegati ed operai;

con decreto del Ministero delle finanze n. 105450, e che giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

> Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

> Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro è stata assegnata ad altro ente pubblico una unità di personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra:

> Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di una unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

> Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra;

> Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, individuato per ruoli, qualifiche e carriere, come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei contiper la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTT1

p. Il Ministro del tesoro

Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 309

(Omissis).

(3677)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nanazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Visto il decreto del Presidente della Repubblica Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra (A.N.M.I.G.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche della Associazione medesima;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente tre unità di personale della Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, eccedente il suindicato contingente di tre unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra (A.N.M.I.G.), individuato per ruoli e qualifche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 310

(Omissis).

(3678)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (A.N.M.I.C.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'Associazione medesima:

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (A.N.M.I.C.), individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri **ANDREOTTI**

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 304

(Omissis).

(3679)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro.

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui allo ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.) e l'assunzione di quella di diritto privato, con il quale, su conforme parere della commissione tecnica, prevista dall'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stato, tra l'altro, individuato in duecentotrenta unità (novanta della sede centrale e centoquaranta delle sedi periferiche) il contingente di personale da trasferire all'I.N.A.I.L. ai sensi dell'articolo 1-decies, comma terzo, della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro 31 luglio 1979 che ha individuato, per ruoli e qualifiche, e trasferito all'I.N.A.I.L., nel limite del suddetto contingente, il personale dell'A.N.M.I.L.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pub-

Considerato che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro:

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale fra mutilati IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

> Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 324

(Onissis).

(3680)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui al l'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (A.N.V.C.G.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'Associazione medesima;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro è stata assegnata ad altro ente pubblico una unità di personale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale vittime civili di guerra, eccedente il sundicato contingente di una unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (A.N.V.C.G.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 311

(Omissis).

(3681)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione del Consorzio nazionale produttori canapa e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni dei beni e del personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 il Consorzio nazionale produttori canapa tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso il Consorzio nazionale produttori canapa, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale del Consorzio nazionale produttori canapa;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa, individuato per carriere come da annes-

sa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975,

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 315

(Omissis).

(3682)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato aı ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente italiano della moda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 lulio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito ın legge, con modificazioni, ıl decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente italiano della moda e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alla regione Piemonte dei beni e del personale del soppresso Ente italiano della moda;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.) e

n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente italiano della moda tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso l'Ente italiano della moda, non compreso tra quello trasferito alla regione Piemonte, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente italiano della moda;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente italiano della moda, individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINT

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 318

(Omissis).

(3683)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quattro unità di personale dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale artigianato e piccola industria, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quattro unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 Iuglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 319

(Omissis).

(3684)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quarantuno unità di personale dell'Ente nazionale assistenza lavoratori;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale assistenza lavoratori, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quarantuno unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale assistenza lavoratori;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTE

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 306

(Omissis).

(3685)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI legge 22 luglio 1975, n. 382;

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultima comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, recante norme per la disciplina dell'attribuzione ai comuni delle funzioni dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, nonchè del trasfe- (3686)

rimento dei beni e del personale dell'Ente medesimo, con il quale, su conforme parere della commissione tecnica, prevista dall'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stato, tra l'altro, individuato in trecentocinquanta unità (centosessanta della direzione generale e centonovanta delle sedi provinciali) il contingente di personale da trasferire alla gestione speciale I.N.P.S. ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma quinto, della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro del 31 luglio 1979 che ha individuato, per ruoli e qualifiche, e trasferito alla gestione speciale I.N.P.S., nel limite del suddetto contingente, il personale dell'E.N.A.O.L.I.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente cinque unità di personale dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani. non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di cinque unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 303

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di ımpıegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione impiegati ed operai; dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con ıl Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quattro unità di personale dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quattro unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

rimpatriati e profughi, individuato per carriere come n. 641;

da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 322

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo.

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo:

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo Il personale del soppresso Ente nazionale lavoratori 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978,

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consi- n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui glio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro è stata assegnata ad altro ente pubblico una unità di personale dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo, non compreso tra quello trasferito alle regioni, zo 1979, concernente la perdita della personalità giueccedente il suindicato contingente di una unità, deve ridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale protezione essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite gradutorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale per la protezione morale pubblici; del fanciullo;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.), individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 301

(Omissis).

(3688)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale protezione animali.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979. protezione animali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 Iuglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro,

all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maranimali (E.N.P.A.) e l'assunzione di quella di diritto privato, in particolare, l'art. 7 che non prevede l'assegnazione di personale dell'Ente medesimo ad altri enti

Considerato che il personale in servizio presso l'Ente nazionale protezione animali, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.), individuato per qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 323

(Omissis).

(3689)

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha converl'assegnazione del personale, non compreso tra quello tito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agotrasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui sto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici sette unità di personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di sette unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Uffi*cuale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 313

(Omissis).

(3690)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per le Tre Venezie e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente nazionale per le Tre Venezie tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso l'Ente nazionale per le Tre Venezie, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale per le Tre Venezie;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie, individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Uffi*ciale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti

p. Il Ministro del tesovo Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 316

(Qinissis).

(3691)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente produttori selvaggina.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente produttori selvaggina (E.P.S.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente produttori selvaggina tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici; dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Ente produttori selvaggina deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente produttori selvaggina;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente produttori selvaggina (E.P.S.), individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Uffi*ciale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 317

(Omissis).

(3692)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente utenti motori agricoli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente utenti motori agricoli (U.M.A.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente utenti motori agricoli;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quattordici unità di personale dell'Ente utenti motori agricoli;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente utenti motori agricoli, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quattordici unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, p. 382.

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente utenti motori agricoli;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente utenti motori agricoli (U.M.A.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 320

(Omissis).

(3693)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia », che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'istituto medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici:

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia »;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia », individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Uffi*ciale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 307

(Omissis).

(3694)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale combattenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale combattenti (O.N.C.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive ıntegrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiorinente rappresentative su base nazionale

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale combattenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente sei unità di personale dell'Opera nazionale combattenti;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Opera nazionale combattenti, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di sei unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Opera nazionale combattenti;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Opera nazionale combattenti (O.N.C.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 321

(Omissis).

(3695)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nacontingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo zionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.) e l'assegnazione del 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, personale, non compreso tra quello trasferito alle region. 641, che non comprende all'art. 2 l'Opera nazionale ni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma invalidi di guerra tra gli enti destinatari di contingenti dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso la Opera nazionale invalidi di guerra, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Opera nazionale invalidi di guerra;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 Iuglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 305

(Omissis).

(3696)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale pensionati d'Italia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio, 1977; n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge me (3697)

desimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle règioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641:

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quarantanove unità di personale dell'Opera nazionale pensionati d'Italia;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Opera nazionale pensionati d'Italia, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quarantanove unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Opera nazionale pensionati d'Italia;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il prsente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 302

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI bella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione italiana ciechi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei-contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente due unità di personale dell'Unione italiana ciechi;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Unione italiana ciechi, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di due unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Unione italiana ciechi;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

dividuato per ruoli e qualifiche come da annessa ta-l*decies*, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641,

ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975,

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 312

(Omissis).

(3698)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Unione italiana di assistenza all'infanzia e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. I della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei Il personale dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), in-contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terche non comprende all'art. 2 l'Unione italiana di assistenza all'infanzia tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso l'Unione italiana di assistenza all'infanzia, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Unione italiana di assistenza all'infanzia;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia, individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 308

(Omissis).

(3699)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato aı ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale mutilati per servizio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso (3700)

tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazio-

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Unione nazionale mutilati per servizio (U.N.M.S.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'unione me-

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641:

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente due unità di personale dell'Unione nazionale mutilati per servizio;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Unione nazionale mutilati per servizio, eccedente il suindicato contingente di due unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Unione nazionale mutilati per servizio;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Unione nazionale mutilati per servizio (U.N.M.S.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 314

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI 2) Ruolo tecnico: MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da deter minare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, in servizio presso le strutture operative periferiche della associazione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive settantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Ruolo amministrativo:

Assistenti									n.	30
Assistenti no	n d	li 1	ruol	0					»	4
Archivisti-da	ttile	ogi	rafi						>>	31
Archivisti-da										
Commesso :.		_								

Totale . . n. 71

Ruolo amministrativo:

Operatore tecnico								
Agenti tecnici non	di rı	ıolo	 •	•			¥	3
								_
•			7	ot	ale		n.	4

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti Archivisti-dattilografi .							
		Т	'ot	ale		n	5

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Assistente	•	•	•	•	•	•	n. »	1 2
9								

3) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti						•	•				•	٠.	n.	2
Archivisti-d	lat	tile	ogi	afi				٠					»	2
Archivisti-d Commesso	•	•		•	•	•	•	•	•		•	•	» —	1
							I	ot	ale				n.	5

4) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti:

Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi

Totale . . . n.

Totale . . n.

5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti										n.	3
Assistenti	non	di	ruc	olo			•	•		»	2
Archivisti-	datti	log	rafi							»	3

Totalc . . . n.

Totale . . n.

Ruolo tecnico.

Ruoto tecnico.	
Operatore tecnico non di ruolo n.	
Agenti tecnici non di ruolo	3

6) REGIONE LAZIO	13) REGIONE TOSCANA
Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti:	Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti	Assistenti
- Tremvista datinografo non di Tuolo	Totale n. 6
Totale , n. 5	14) REGIONE UMBRIA
7) REGIONE LIGURIA	Impiegati messi a disposizione due, così distinti:
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	Ruolo amministrativo:
Ruolo amministrativo:	Archivisti-dattilografi
Assistenti	
Archivista-dattilografo	
Totale n. 3	15) REGIONE VENETO
8) REGIONE LOMBARDIA	Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:
Impiegati messi a disposizione sette, così distinti:	Ruolo amministrativo: Assistenti
Ruolo aniministrativo:	Archivista-dattilografo
Assistenti	Totale n. 3
Archivisti-dattilografi non di ruolo » 3	Art. 3.
Totale n. 7	L'effettiva messa a disposizione delle regioni del per- sonale, nei limiti del contingente stabilito dal predetto decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
9) Regione Marche	Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei
Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: Ruolo amministrativo:	conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gaz- zetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Assistenti	Roma, addì 31 luglio 1979
Archivista-dattilografo	Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Totale n. 5	Andreotti
10) Regione Molise	p. Il Ministro del tesoro
Impiegati messi a disposizione due, così distinti:	Mancini
Ruolo amministrativo:	(Omissis).
Assistenti	(3701)
Totale n. 2	
11) REGIONE PIEMONTE	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
Impiegati messi a disposizione sette, così distinti:	MINISTRI 31 luglio 1979.
Ruolo amministrativo:	Determinazione del contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipen-
Assistenti	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro.
Archivista-dattilografo non di ruolo » 4 Archivista-dattilografo non di ruolo » 1	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Totale n. 7	DI CONCERTO CON
	IL MINISTRO DEL TESORO
12) REGIONE PUGLIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:	Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della
Ruolo amministrativo: Assistenti	delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;
Assistenti	Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter
Totale n. 6	nonché l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che

stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'associazione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive centodieci unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1)	Ruolo	ammini	str	ati	vo:
	Collabo	ratore	•		

. ×	39
	_
. r	ı. 78
. r	ı. 7
. ,	14
. ,	• 11
	. x

Art. 2.

Totale . . n. 32

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione quindici, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti Archivisti-dattilografi .							
		1	ot	ale		n.	-8

Ruolo tecnico:								
Collaboratori tecnici							n.	3
Assistenti tecnici .								4
			T	ot	ale		n.	7

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti Archivista-dattilografo							
		7	¹ot	ale		n	-3

3) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Collaboratore.									n.	1
Assistente									"	1
Archivisti-dattil	ogi	afi							D	3
Commesso	_									
					T	'ota	ale		n.	6

4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Archivisti-c	lat	til	ogr	af	i.	•	•			•	•	•		٠	n.	4
Commessi	•		•	•	٠.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	2
									7	ot	ale				n.	6

5) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione diciasette, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Assistenti							n.	5
Archivisti-dattilografi								2
Commesso		•					»	1
			T	ot	ale		n.	8
Ruolo tecnico:								
Collaboratore tecnico	٠.						n.	1
Assistenti tecnici .								3
Operatori tecnici .								5
•								

6) REGIONE LIGURIA

Totale...n.

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Assistente Archivisti-dattilografi .							
, and the second		7	ot	ale		n.	<u>_</u>

7) Region	ie L	omi	3AR	DIA						
Impiegati messi a dispo	sizio	ne	di	cio	tto	, c	os	ìd	listii	ati:
Ruolo amministrativo:										
Assistenti		•			•	•	•	•	n.	5
Archivisti-dattilografi. Commesso			•	•	•	•	٠	•	» »	5 1
Commesso	• •	•	•	•	•	٠	٠	•	"	_
			1	ota	le			•	n.	11
Ruolo tecnico:										
Collaboratori tecnici.		•			•	•	•	•	n.	2
Assistenti tecnici	• •	•	•	•	•	•	•	•	»	2 3
Operatori tecnici	• •	•	•	•	•	•	•	•	"	_
			Τ	ota	le	•	•	•	n.	7
8) Regio	ONE	Mo	LIS	E						
Impiegati messi a dispe	osizi	one	e d	lue,	С	os:	ìċ	list	inti	:
Ruolo amministrativo:										
Assistente				•			•	•	n.	1
Archivista-dattilografo		•	•	•	•	•	•	•	»	1
			T	ota	le				n.	2
9) Region	NE F	IEN	10N	ITE						
Impiegati messi a disp	osizi	ione	e d	lue,	C	os:	ìć	list	inti	:
Ruolo amministrativo:										
Assistenti						•	•		n.	2
			т	ota	i a				n.	_
					110	•	•	•	11.	_
10) Regi	CONTR									
Impiegati messi a dispo					, (cos	ì	lis	tinti	:
Ruolo amministrativo:					, c	os	ì	lis		_
Ruolo amministrativo: Assistenti	sizi	one	. d		, c	os	ì (lis	n.	7
Ruolo amministrativo: Assistenti	sizi		d:	ieci •		•	ì (lis ·		_
Ruolo amministrativo: Assistenti	sizi	one	d:			•	à c	lis	n.	7
Ruolo amministrativo: Assistenti	osizi	one •	: d:	ieci		•		lis	n. »	7 3
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi .	osizio	one	d:	ieci · · · ·	ile	•	•	•	n. »	$\frac{7}{3}$
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regi	osizio	one	d:	ieci · · · ·	ile	•	•	•	n. »	$\frac{7}{3}$
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regular in messi a dispersional dispe	osizi	one	d:	ieci · · · ·	ile	•	•	•	n. »	$ \frac{7}{3} = \frac{7}{20} $ ti:
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regi Impiegati messi a disp Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi .	osizi	one	d:	ieci · · · ·	ile	•	•	•	n. n. stin	7 3
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regular in messi a dispersional dispe	osizi	one	d:	ieci · · · ·	ile	•	•	•	n. » n. stin	$ \frac{7}{3} = \frac{7}{20} $ ti:
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regular in messi a disperante disperan	osizi	one	T SCA	ieci · · · ·	ile		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•	n. » n. stin	7 3
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regulari messi a disperativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . Commesso Ruolo tecnico:	osizi	one	T SCA	Cota	ile		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di	n. » n. stin n. »	$\frac{7}{3}$ $\frac{3}{20}$ tti: $\frac{7}{3}$ $\frac{3}{1}$
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regination messi a disperation messi a disperation messi a disperation messi a disperation messistenti Archivisti-dattilografi . Commesso Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico	osizi	one	T SCA	Cota	ile		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di	n. » n. stin n. » n. n.	7 3 1 1 1 1
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regulari messi a disperativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . Commesso Ruolo tecnico:	osizi	one	T SCA	Cota	ile		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di	n. » n. stin n. »	$\frac{7}{3}$ $\frac{3}{20}$ tti: $\frac{7}{3}$ $\frac{3}{1}$
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regular messi a disperimenta disper	osizi	one	T T	Cota NA Cota	ile		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di	n. , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regi Impiegati messi a dispe Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . Commesso Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico Assistenti tecnici . Operatori tecnici	osizi	Tos	Tasca v	Cota NA vent	ile		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di	n. , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	7 3 1 1 1 5
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regi Impiegati messi a dispe Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . Commesso Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico Assistenti tecnici . Operatori tecnici	ONE	Tostione	T SCA	Cota	ile ii, ile iii			di	n.	7 3 20 tti: 7 3 1 11 5 3 9
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regination in the second i	ONE	Tostione	T SCA	Cota	ile ii, ile iii			di	n.	7 3 20 tti: 7 3 1 11 5 3 9
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regr. Impiegati messi a disperenta di	ONE	Tostione	T SCA	Cota	ile ii, ile iii			di	n. » n. stin n. » n. stin	7 3 1 20 tti: 7 3 1 1 5 3 7 9 tti:
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regination in the second i	ONE OSIZI	Tostione	T SCA	Cota	ile ii, ile iii			di	n.	
Ruolo amministrativo: Assistenti Archivisti-dattilografi . 11) Regr. Impiegati messi a disperenta di	ONE OSIZI	Tostione	T T T T T MBR	Cota	i,		sì	di	n. n. stin n. n. n. stin	7 3 1 20 tti: 7 3 1 1 5 3 7 9 tti:

13) REGIONE VENETO

Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo:

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3702)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione del Consorzio nazionale produttori canapa, e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa, in servizio presso le strutture operative periferiche del consorzio situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive sedici unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come

egu	e:														
1)	Carriera	dir	ettiva	•	•	•		•		•	•	•	•	n.	2
								T	ota	ale				n.	2
2)	Carriera	di	conce	tto						•	•			n.	11
								T	ot	ale				n.	11
3)	Carriera	ese	cutiva					•						n.	2
								T	ot.	ale				n.	2
4)	Carriera	aus	iliaria											n.	1
								T	ot.	ale				n.	1
				A	rt.	2.									
	Il contingente di cui al precedente articolo, indivi- uato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni														

d C

ome segue	•	OCII	u 1.	-,	v C	110	••.	Pu			PCI	. 1	. E.O	117
	1) F	REGI	ONI	E (CAN	νŧΡ	ANI	A						
Impiegati	messi a	dis	pos	sizi	on	e	tre	di	ci,	co	sì	dis	stint	li:
Carriera	direttiva	•	•	•	•	•	•		•	•	•	•	n.	1
							T	ota	ale			•	n.	1
Carriera	di concett	to		•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	9
							T	ota	ale				n.	9
Carriera e	esecutiva	•		•	•	•	•		•	•	•		n.	2
							T	ota	ale				n.	2
Carriera	ausiliaria	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1
							T	ota	ale				n.	1
	2) Regi	ONE	E	MI	(LI.	A-R	low	1AG	NA					
Impiegati	messi a	dis	spo	siz	io	ne	tr	e,	co	sì	di	stii	nti:	
Carriera e	direttiva	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•	n.	1
							T	ota	ale				n.	1
Carriera e	di concett	to					•	•	•				n.	2

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri · · · ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3703)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dei Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dei Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale dei soppressi Consorzi per la tutela e per l'incremento della 2 pesca;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dei soppressi Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca, in servizio presso le strutture operative periferiche dei consorzi situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive ventotto unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1)	Carriera	di	concetto:
----	----------	----	-----------

ammınıstrativ															
tecnica	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	1

2) Carriera esecutiva:

amminist	ra	tiva	a							n.	
tecnica.											

Totale . . n. 17

Totale . . n.

3) Operai:

operai qualificati												
operato non di ruolo	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	
												_

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: | Carriera esecutiva: Carriera di concetto:

ammınıstrativa			•	•	•	•	•		n.	
										_

Totale . . n. 1

Operai:								
operai qualificati.			•			•	n.	

. n.

2) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti: Carriera di concetto:

amminist											•					n.	2
tecnica.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	*	1

-arriera	es	eci	uu	va.														
tecnica	•	•	•	٠	٠	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	• 1
																		_

3) REGIONE LAZIO Impiegati messì a disposizione sei, così distinti:

Carriera di concetto:		
amministrativa	n.	1
	Totale n.	1
Carriera esecutiva:		
amministrativa	n.	4
	Totale n.	4
Operai:		
operaio non di ruolo	n.	1
	Totale n.	1

4) REGIONE PIEMONTE

Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Carriera di concetto:

amministrativa	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1
							7	ot	ale		•		n.	_ 1
arriera esecutiva:														

tecnica...

Totale . . n. 1

5) REGIONE UMBRIA

Impiegati messi a disposizione due, così distinti:

Carriera esecutiva:

amminis	tra	tiva	a				•			•	•	•	•	•		n.	1	
tecnica	•	•	•	•	•	٠	•	•	•	•	•	•	. •	•	•	*	1	
										7	ր Մոք	ale				n		

6) REGIONE VENETO

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

ammini	stra	tiv	a		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1
tecnica	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	٠	•	•	•	•	»	2
										7	ot	ale				n.	3

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI.

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente italiano della moda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975,

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente italiano della moda e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente italiano della moda;

Visto il parere della commissione interregionale ci--tata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente italiano della moda, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive sedici unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Ruolo amministrativo:

Collaboratori Assistenti Archivisti-dattilografi	•						n. » »	8
			Т	ot:	ale		n.	16

Art. 2.

duato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione sizione delle regioni; della regione Piemonte.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Piemonte del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3705)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente mostra-mercato dell'artigianato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente mostra-mercato nazionale dell'artigianato e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alie regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del sopn. 16 presso Ente mostra-mercato nazionale dell'artigianato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determina-Il contingente di cui al precedente articolo, indivi-zione dei contingenti di personale da mettere a dispo-

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente mostramercato nazionale dell'artigianato, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive diciannove unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Dirigenza:		
Dirigente	n.	1
	Totale n.	1
2) Carriera direttiva	n.	5
	Totale n.	5
3) Carriera di concetto	n.	5
	Totale n.	5
4) Carriera esecutiva	n.	7
	Totale n.	7
5) Carriera ausiliaria	n.	1
	Totale n.	1
Art. 2.		

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Toscana.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione toscana del personale, nei limiti del contingente stabilito del presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3706)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale -- in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive settantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Dirigenza:

Dirigenti			n. 5
Totale . 2) Ruolo amministrativo:			n. 5
Collaboratori			n. 5
Assistenti			» 6
Assistente non di ruolo			
Archivisti-dattilografi			» 18
Archivisti-dattilografi non di ruolo			
Commessi			» 7
Commesso non di ruolo			
Totale.	•		n. 40
Collaboratori tecnici			n. 7
Collaboratori tecnici non di ruolo			
Assistenti tecnici	٠,		» 16
Assistenti tecnici non di ruolo		•	». 4
			_

Totale . . n. 30

Art. 2.	Ruolo tecnico:
Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella <i>A</i> , viene ripartito per regioni come segue: 1) Regione Abruzzo	Collaboratore tecnico
•	Totale n. 5
Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti:	
Dirigente	5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Dirigente n. 1	Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:
Totale n. 1 Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistente non di ruolo n. 1 Archivista-dattilografo	Collaboratore
Totale n. 2	Totale n. 3
Ruolo tecnico:	6) Regione Lazio
Assistente tecnico n. 1	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti:
Totale n. 1	Dirigenza:
2) REGIONE BASILICATA	Dirigente n. 1
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	Totale n. 1
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Archivista-dattilografo n. 1	Collaboratore
Totale n. 1	Archivista-dattilografo
Ruolo tecnico:	Totale n. 3
Assistente tecnico	Ruolo tecnico:
Assistence tecinco non di ruoto	Collaboratore tecnico n. 1
Totale n.	Collaboratore tecnico non di ruolo » 1 Assistenti tecnici
Totale n.—2	
	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo:	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Assistenti tecnici
Totale	Assistenti tecnici
Totale	Assistenti tecnici
Totale	Totale
3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Totale

(3707)

9) REGIONE MOLISE	
Impiegato messo a disposizione uno:	
Ruolo amministrativo:	
Archivista-dattilografo	n. 1
Totale	n. 1
10) Protone Prestoute	
10) REGIONE PIEMONTE	•
Impiegati messi a disposizione tre, così distin Dirigenza:	1.1:
Dirigente	n. 1
•	_
Totale Ruolo amministrativo:	n. 1
Archivista-dattilografo	n. 1
Commesso	» 1
Totale	n. 2
11) REGIONE PUGLIA	
Impiegati messi a disposizione quattordici, co	sì di-
stinti:	or ur
Ruolo amministrativo: Collaboratori	, ,
Collaboratori	n. 3 » 1
Archivisti-dattilografi	» 2
Commessi	» 2
Totale	n. 8
Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico	n. 1
Collaboratore tecnico non di ruolo	n. 1 » 1
Assistenti tecnici	» 2 » 2
Assistenti tecnici non di ruolo	
Totale	n. 6
12) REGIONE TOSCANA	
Impiegati messi a disposizione nove, così dist	inti:
Dirigenza:	ا
Dirigente	n. 1
Totale Ruolo amministrativo:	n. 1
Archivisti-dattilografi	n. 4
Commessi	» 2
Totale	n6
Ruolo tecnico:	
Collaboratore tecnico	n. 1 » 1
Totale	n. 2
13) REGIONE UMBRIA	
Impiegati messi a disposizione quattro, così dis	stinti:
Ruolo amministrativo:	
Archivista dattilografo	n. 1
Archivista-dattilografo	n. 1 " 1 n. 2

	Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico
	Assistente tecnico
l	Totale n. 2
l	14) REGIONE VENETO
	Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti:
	Ruolo amministrativo:
	Archivisti-dattilografi
l	
-	Ruolo tecnico:
	Assistente tecnico n. 1
	Totalen. 1
	Art. 3.
•	L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
	Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella <i>Gazzetta</i> <i>Ufficiale</i> della Repubblica italiana.
	Roma, addì 31 luglio 1979
	Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti
	p. Il Ministro del tesoro Mancini
	(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del te-Totale . . . n. 2 soro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e | 1 da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive trecentottantatre unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:									
Dirigente superiore .						•		n.	1
Dirigenti							•	»	14
			-	Γot	ale			n.	1 5
2) Ruolo amministrativo):								
Collaboratori								n	55

Collaboratori								n.	5.
Assistenti								» ·	14
Archivisti-dattil									
Commessi									
								-	
				7	ot.	ale		n.	339

3) Ruolo tecnico:												
Operatori tecnici.											n.	2
Agenti tecnici .		•	•	•		•	•	•	•	•	»	27
					7	Cot	ale	٠.			: 1.	29

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione quindici, così distinti: Dirigenza:

Dirigente

			7	ot	ale		n.	1
Ruolo amministrativo:								
Collaboratori							n.	2
Assistenti .							»	5
Archivisti-dattilografi							»	5
Commesso							»	1
			T	ot	ale		n.	13
Ruolo tecnico:								
Agente tecnico .							n.	1

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati	messi	a	di	spo	siz	cior	ne	di	eci	, (cos	ì	dis	tin	ti:	
Ruolo amm	inistrat	ive	o:													
Collaborat	tori .		_	_										n.		•

Assistenti	•		•		•		•	•	» »	
 Ruolo tecnico:			T	`ota	ale				n.	9
Agente tecnico	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1
			Ί	`ota	ale		•	•	n.	1

3) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione quattordici, così di-

Ruolo amministrativo:

Į	Collaboratori	•		•					•	n.	2
	Assistenti									»	7
i	Archivisti-dattilografi										
											_
1					1	ot:	ale			n.	12
ı	n .1										

Ruolo tecnico:

Agenti tecnici			•				n.	2

Totale . . n. 2

Totale . . n. 28

Totale . .

4) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione ventiquattro, così distinti:

Ruolo amministrativo:

	Collaboratori				٠	٠.		÷		٠,	n.	5
	Assistenti .										>>	9
	Archivisti-datt	ilo	gra	afi							>>	4
	Commessi .											
							7	ot	ale		n.	
R	luolo tecnico:											

Agenti	tecnici	•	•	•	•	•	•	٠	•	•	٠	٠	•	n.	4
								Ί	ota	ale				n.	4

5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impicgati messi a disposizione trentuno, così distinti:

Dirigenza:

Totale . . .

Dirigente	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1
Ruolo ammii	1ist	rai	tiv	٥٠					7	Γot	ale		•		n.	1
Collaborato															n.	3

Assistenti . Archivisti-dattilografi Commessi

Ruolo tecnico:

Agenti tecnici														n.	2
rigenti teemei	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		

6) REGIONE LAZIO	Ruolo amministrativo:
Impiegati messi a disposizione cinquantacinque, co sì distinti:	Collaboratori
Ruolo amministrativo:	Commessi
Collaboratori	-
Archivisti-dattilografi	Thoro remed.
Commessi	Agenti tecnici
Ruolo tecnico:	Totale n. 2
Operatori tecnici	10) REGIONE MOLISE
Totale n. 6	Impiegati messi a disposizione sette, così distinti:
Totale II. C	Ruolo amministrativo:
7) REGIONE LIGURIA	Collaboratori
Impiegati messi a disposizione ventuno, così distinti: Dirigenza:	Assistenti
Dirigente superiore n. 1	Totale n. 6
	Ruolo tecnico:
Totale n. 1 Ruolo amministrativo:	Agente tecnico n. 1
Collaboratori n. 3	10.000 11. 1
Assistenti	
Commessi	11) REGIONE PIEMONTE
Totale n. 18	Impiegati messi a disposizione ventotto, così di- stinti:
Ruolo tecnico:	Ruolo amministrativo:
Agenti tecnici n. 2	Collaboratori n. 6
Totale n. 2	Assistenti
8) REGIONE LOMBARDIA	Archivisti-dattilografi
·	-
Impiegati messi a disposizione trentanove, così di stinti:	Totale n. 26 Ruolo tecnico:
Dirigenza:	Agenti tecnici
Dirigenti n. 2	
Totale n. 2	Totale n. 2
Ruolo amministrativo:	12) REGIONE PUGLIA
Collaboratori	T
Archivisti-dattilografi	
Commessi	Dirigenza.
Totale n. 35	Dirigenti
Ruolo tecnico: Agenti tecnici n. 2	Totale n. 2
	Ruolo amministrativo;
Totale n.	Collaboratori
9) REGIONE MARCHE	Archivisti-dattilografi
Impiegati messi a disposizione ventiquattro, così di	Commesso
stinti:	Totale n. 28
Dirigenza:	Ruolo tecnico:
Dirigente	

(3708)

13) R	EG I	ION	Ε,	Tos	SC.	ANA
	•						
Impiegati messi stinti:	a o	បទរួ	oosi	IZI	OHE	;	quarantasei, così di
Dirigenza:							
Dirigenti			•	•	•		n. 4
							Totale n 4
Ruolo amministrat	ina.						Totale n. 4
	ivo.						n. 7
Collaboratori . Assistenti	•		•				
Archivisti-dattilo	graf	i					» 6
Commessi	•						» 3
P							Totale n. 40
Ruolo tecnico:							1
Agenti tecnici		•	•	•	•		n. 2
							Totale n. 2
	<i>(</i>) T				T. T.		
1	4) I	KE C	ION	ΙE	UN	ΔB	SRIA
Impiegati messi	a	ds	pos	izi	on	e	otto, così distinti:
Ruolo amministrat	ivo:	:					
Collaboratori .							n. 2
Assistenti .							» 4
Archivisti-dattilo	graf	i			•		» 2
							Totale . n. 8
1	5)]	REG	GION	ŀΕ	Vı	EΝ	ЕТО
Impianati massi		dia.		;;	on.	_	tranta così distinti:
	a	JIS	pos	12.	OH	C	trenta, così distinti:
Dirigenza:							
Dirigenti .		•	•			•	n. 3
							Totale n. 3
Ruolo amministra	tivo	:					1011110
Collaboratore .							n. 1
Assistenti							» 11
Archivisti-dattilo	graf	ï			•	•	» 13
Commesso .	•	•		,	•	•	» 1
							Totale n. 26
Ruolo tecnico:							Totale n. 26
							n. 1
rigente tecineo	•		• •		•		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
							Totale . n. 1
			Art	. 3	3.		
L'effettiva mess	a a	1 (disp	00	sizi	or	ne delle regioni del
							nte stabilito dal pre-
sente decreto, dec					_		
							nesso alla Corte dei
zetta Ufficiale del							oubblicato nella Gaz-
		_				1	tanan a.
Roma, addì 31	llu	glio	o 19	979	9		
Il P	resi	dei	ıte	đ	el	C	onsiglio dei Ministri
					_		EOTTI
p. Il Ministro del	tesc	ro					
Mancini							
(011.)						-	
(Omissis).							

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive millecentoventicinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:

Dirigenti	sι	ıpe	ric	ori	•	٠	•	•		•			n.	4	
Dirigenti		•		•			•		•				>>	14	

Totale . . n. 18

2) Ruolo amministrativo:		Ruolo tecnico:
Collaboratori		
Assistenti		į
Archivista-dattilografo non di ri		
Commessi	» 32	Totale n. 20
Commesso non di ruolo	» 1	4) REGIONE CAMPANIA
	Totale n. 408	
3) Ruolo tecnico: Collaboratori tecnici	n 100	distinti:
Assistenti tecnici		Dirigenza: Dirigente superiore
Operatori tecnici	» 73	Dirigenti
Agenti tecnici	· · · · · » 94	
	Totale n. 699	Ruolo amministrativo:
Art. 2.		Collaboratori
Il contingente di cui al preced		
duato nell'allegata tabella A, vieno ni come segue:	e ripartito per regio	Archivisti-dattilografi
1) REGIONE ABRU	ZZ0	
Impiegati messi a disposizione tr	entuno, così distinti:	Ruolo tecnico:
Ruolo amministrativo:		Collaboratori tecnici n. 11
	n. 2	Assistenti tecnici
Assistenti Archivisti-dattilografi	» 5	Operatori tecnici
Commessi		Agenti tecnici
	Totale n. 17	Totalc n. 104
Ruolo tecnico:	Totale 11. 17	5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Collaboratori tecnici		
Assistenti tecnici		stinti:
Agente tecnico	» 1	Dirigenza:
	Totale n. 14	Dirigenti
2) REGIONE BASILI	CATA	·
	CAIA	Totale n. 2
Impiegati messi a disposizione		Ruolo amministrativo:
distinti:		Ruolo amministrativo:
distinti: Ruolo amministrativo:	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti:	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos n. 1	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos n. 1	Ruolo amministrativo: n. 1 Collaboratore n. 1 Assistenti » 8 Archivisti-dattilografi » 17 Totale n. 26 Ruolo tecnico: n. 13 Assistenti tecnici » 25 Operatori tecnici » 10 Agenti tecnici » 7
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: n. 1 Collaboratore n. 1 Assistenti » 8 Archivisti-dattilografi » 17 Totale n. 26 Ruolo tecnico: n. 13 Collaboratori tecnici » 25 Operatori tecnici » 10 Agenti tecnici » 7 Totale n. 55
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: n. 1 Assistenti » 8 Archivisti-dattilografi » 17 Totale n. 26 Ruolo tecnico: n. 13 Collaboratori tecnici » 25 Operatori tecnici » 10 Agenti tecnici » 7 Totale n. 55 6) Regione Lazio
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore
distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	quarantasette, cos	Ruolo amministrativo: Collaboratore

Ruolo tecnico:	10) Regione Molise
Collaboratori tecnici	Impiegati messi a disposizione diciannove, così di-
Operatori tecnici » 26	stinti:
Agenti tecnici	Ruolo amministrativo: Collaboratori
Totale . n. 141	Assistenti
7) REGIONE LIGURIA	Archivisti-dattilografi
Impiegati messi a disposizione ventiquattro, così distinti:	Totale n. 11
Ruolo amministrativo:	Ruolo tecnico:
Collaboratore	Collaboratori tecnici n. 3
Archivisti-dattilografi 8	Assistenti tecnici
Totale n. 11	· ·
Ruolo tecnico:	Totale n. 8
Assistenti tecnici n. 13	11) REGIONE PIEMONTE
Totale n. 13	Impiegati messi a disposizione sessanta, così distinti:
8) REGIONE LOMBARDIA	Dirigenza:
Impiegati messi a disposizione novantuno, così di- stinti:	Dirigente superiore
Dirigenza:	Dirigente
Dirigente n. 1	Totale n. 2
Totale n. 1	Ruolo amministrativo:
Ruolo amministrativo:	Collaboratore
Collaboratori	Archivisti-dattilografi
Archivisti-dattilografi	Commessi
Commessi	Totale n. 27
Totale n. 38	
Collaboratori tecnici n. 4	Collaboratori tecnici
Assistenti tecnici	Agenti tecnici
-	Totale n. 31
Totale n. 52	
9) REGIONE MARCHE	12) REGIONE PUGLIA
Impiegati messi a disposizione sessantadue, così di stinti:	Impiegati messi a disposizione centotredici, così distinti:
Dirigenza: Dirigenti	Ruolo amministrativo:
	Collaboratori
Totale n. 2 Ruolo amministrativo:	110010101111
Collaboratori n. 3	Archivisti-dattilografi
Assistenti	Commessi
Archivisti-dattilografi	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Totale n. 19	•
Ruolo tecnico:	Collaboratori tecnici n. 12
Collaboratori tecnici	Assistenti tecnici
Operatori tecnici » 8	Operatori tecnici
Agenti tecnici	.
Totale n. 41	Totale n. 68

13) R	EG	10	NE	T	oso	CAN	A						
Impiegati messi stinti:	a	dis	sp	osi	zic	nε	c	en	tos	eti	te,	cc	sì	di-
Dirigenza:														
Dirigenti													n.	2
Dirigenti	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	11.	_
							To	tal	le	•			n.	2
Ruolo amministrati	vo:													
Collaboratori . Assistenti		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	3
Assistenti Archivisti-dattilog	raf		•			٠	•	•	•	•	•	•	»	10 21
Commessi	,1 41.		•	•	•		•		:	:	•	:	n	3
Ruolo tecnico:							10	tal	e	•	•	•	n.	3/
Collaboratori tec	niai												,	13
Assistenti tecnici				•	•	•	•	•	•	•	•	•	11. »	34
Operatori tecnici													»	5
Agenti tecnici .	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	16
							To	tal	e				n.	68
14	4) F	LEG	GIO	NE	. U	JMI	BRI.	A						
	•											-		a:
Impiegati messi stinti:	a	ais	po	OSI	ZIC	ne	e a	101	am	1101	/e,	CC)SI	ar-
Ruolo amministrat	ivo:													
Collaboratori .													n.	3
Assistenti		•		•		•	•	•		٠.			»	2
Archivisti-dattilog	graf	i	•	•	•	•	•	٠	•	•	•	•	» »	3 2
Commessi	•	•	•	•	•	٠	•	٠	٠	•	•	•	"	_
							To	tal	e		•		n.	10
Ruolo tecnico:														
Collaboratori tec		ί.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	3
Assistenti tecnici Agente tecnico	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	5 1
Agente techto	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		
							To	otal	le	•	•	•	n.	9
1	5) 1	RE	GI	ONI	E \	/EN	IET(0						
Impiegati messi	a d	isp	os	sizi	ion	e:	set	tan	ta,	, Ce	osì	di	stir	ıti:
Dirigenza:														
Dirigente superio	re .	•				•							n.	1
Dirigente	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	1
							\mathbf{T}_{C}	ota	le	_			n.	2
Ruolo amministrat	ivo	:							-	•	•	•		-
Collaboratori .													n.	3
Assistenti				•			•		•				»	6
Archivisti-dattilog	graf	i	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	19 2
Commessi	•	•	•	٠	٠	•	٠	•	•	•	•	•	»	_
							To	ota	le				n.	30
Ruolo tecnico:														
Collaboratori tec	nic	i											n.	9
Assistenti tecnici	•	•		•		•	•	•	•	•	•	•	»	28
Agente tecnico			•	•	•	•	•	•	٠	•	•	•	»	1
							To	ota	le	•			n.	38

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3709)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive quarantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Carriera diretti	iva:									
ammınıstrat iva			•		•	•	•	•	n.	2
				То	tale	_			n.	2
2) Carriera di con	icetto:					-	•	•		_
ammınıstrativa		• :			•	•	•	•	n.	
ammınıstrativa	non di	ruolo	•	•	•	•	٠	•	»	5
				To	tale				n.	14
3) Carriera esecut	tiva:									_
ammınıstrativa		• •	•	•	•	•	٠	•	n.	_5
				To	tale				n.	5
4) Carriera ausilia										
ammınıstrativa		· ·	•		•	•	•		n. »	
ammınıstrativa	non Gi	1 4010	•	•	•	•	٠	•	"	_
				To	tale			•	n.	24
	_	Art. 2.								
Il contingente duato nell'allegata	di cui : a tabella	al pred A, vie	ne	lente rip	e ai arti	tic to	olo pe	r r	indi egio	ivi on
come segue:	1) REC	SIONE L	.A7	TO.						
	,				*	w 74.		-	505	4:
Implegati messi stinti:	ı a disp	osizion	е	tren	tacı	пq	ue,	, с	DSI	aı
Carriera direttiva	:									_
ammınıstrativa		• •	•	•	•	•	•	•	n.	_
				To	tale				n.	2
Carriera di conce	tto:									
ammınıstrativa			•	•	•	•	•	•	n.	7
ammınıstrativa	non ar	ruoio	•	•	• •	•	•	•	»	_
				To	tale		•	•	n.	8
Carriera esecutiva	7 :									-
ammınıstrativa			•	•	•	•	•	•	n.	
				To	tale				n.	
Carriera ausiliario	<i>i</i> :									
ammınıstrativa ammınıstrativa		ruolo		•	•	•	•	٠	n. »	18
ammmstrativa	non di	1 4010	•	•	• •	•	•	•		_
				To	tale	•	•	•	n.	20
2	2) REGIO	ne Lon	1B	ARDI	4					
Impiegati mess	•					sì	die	stir	ıti.	
Carriera di conce	_	COLLIGIT	٠,		.,	-UI	WI.	1		
amministrativa							_		n.	•
ammınıstrativa		ruolo	•	•		•	•		»	2

Carriera ausiliaria:														
amministrativ a	•	•	.•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	-4
				4	2		1	ot	ale		•		n.	4

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3710)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art, 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marto 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso
Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo;

Visto il parere della commissione interregionale citata. in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni; Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive sessantanove unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Carriera direttiva	:												
ammınistrativa .			•	•								n.	- 1
servizi sociali	•			•	•		•				•	*	1
							_						
						7	Cot	ale	•	•	٠	n.	2
2) Carriera di concei	to	:											
ammınistrativa .	•	•	-	•								n.	
servizi sociali	•	٠	•	•	•	•	•	•	. •	٠	٠	»	56
						_							_
n						1	Ota	ale	•	•	• .	n.	57
3) Carriera esecutiva	:												
ammınistrativa .	٠	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	9
						_							_
A						Ţ	ot	ale	٠	•	٠	n.	9
4) Carriera ausiliaria	:												
ammınıstrativa .	•	•	٠	•	٠	٠	•	•	٠	•	•	n.	1
						~	٠	. 1 .					_
				2		1	ota	ale	٠	•	•	n.	1
		A	rt.	Z.									

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Carriera di concetto:

servizi sociali Totale . . . n. 2

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Carriera di concetto:

servizi sociali Totale . . n. 3

3) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione quattordici, così distinti:

Carriera di concetto:

ammin	ıstrativa	•	•	•	•	•		•	•	٠	•	•	•	n.	1	l
servizi	istrativa sociali	•		•			•	•	٠	•	•	•	•	*	10	l
																ı
								7	Ot	ale				n.	11	

ĺ	Carriera esecutiva:										
	amministrativa								.•	n.	3
i	ł										
	,				1	ot.	ale			n.	3

4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: Carriera di concetto:

servizi sociali 5 Totale . . n. 5

5) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione quindici, così distinti:

Carriera direttiva:

Totale . . n. 1

Carriera di concetto:

Totale . . n. 10 Carriera esecutiva:

Totale . . n. 3

Carriera ausiliaria:

amministrativa

Totale . . n. 1

6) REGIONE LIGURIA

Impiegati messi a disposizione uno:

Carriera di concetto:

Totale . . n. 1

7) REGIONE LOMBARDIA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Carriera di concetto:

Totale . . n.

Carriera esecutiva:

amministrativa

Totale . . n. 1

8) REGIONE MARCHE

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Carriera di concetto:

servizi sociali

9) REGIONE MOLISE	
Impiegati messi a disposizione uno:	
Carriera di concetto:	
servizi sociali n.	1
Totale n.	1
10) REGIONE PIEMONTE	
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	
Carriera di concetto:	
servizi sociali n.	3
Totale n.	3
11) REGIONE PUGLIA	
Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:	
Carriera di concetto:	
servizi sociali n.	6
Totale n.	6
12) REGIONE TOSCANA	
Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:	
Carriera direttiva:	
ammınıstrativa n.	1
Totale n.	1
Carriera di concetto:	7
servizi sociali	7 –
	7
Carriera esecutiva: amministrativa	1
-	_ 1
	1
13) REGIONE UMBRIA	
Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Carriera di concetto:	
	2
Totale n.	_
	_
14) REGIONE VENETO	
Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Carriera di concetto:	
11	1
-	
Totale n. Carriera esecutiva:	1
	1
Totale n.	_ 1
Art. 3.	•
T. CC	

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINT

(Omissis).

(3711)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione animali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975,

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati d'intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenento conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive ventotto unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e difiche come segue:	qua-	
•		Impiegato messo a disposizione uno:
1) Ruolo professionale: Prima qualifica	. 1	Ruolo amministrativo: Assistente
Totale n	1	Totale n. 1
2) Ruolo amministrativo:		5) REGIONE LOMBARDIA
Collaboratore	. 1	•
Assistenti	5	Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Ruolo amministrativo:
Assistente non di ruolo »		Assistente
Archivisti-dattilografi		Commesso
Commesso	1	-
	_	Totale n. 2
Totale n.	. 14	6) Regione Marche
3) Ruolo tecnico:		Impiegato messo a disposizione n. 1.
Operatore tecnico		Ruolo amministrativo:
Agenti tecnici		Assistente non di ruolo n. 1
Agenti tecnici non di ruolo »		Totale n. 1
Totale n.	. 13	
Art. 2.		7) REGIONE TOSCANA
Il contingente di cui al precedente articolo, ind	livi-	Impiegati messi a disposizione nove, così distinti: Ruolo amministrativo:
duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regi		Assistente
come segue:		Archivista-dattilografo
1) REGIONE CALABRIA		Archivista-dattilografo non di ruolo » 1
Impiegati messi a disposizione uno:		Totala 2
Ruolo tecnico:		Totale n. 3 Ruolo tecnico:
Agente tecnico non di ruolo n.	. 1	Agenti tecnici
		A
	_	Agente tecnico non di ruolo » 1
Totale n.	. 1	<u> </u>
Totale n. 2) REGIONE CAMPANIA	. 1	Totale n. 6
2) REGIONE CAMPANIA		Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA
		Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore n.	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo:	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: . 1 2	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: . 1 2	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del per-
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: . 1 2 -3 . 1 -1	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: . 1 2 -3 . 1 -1	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	. 1 2 3 . 1 1 . 1 ::	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	. 1 2 3 . 1 1 . 1 ::	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	. 1 2 3 . 1 1 . 1 ::	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: 1 2 3 3 1 1 1 1 1 1 1 2	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: 1 2 3 3 1 1 1 1 1 1 1 2	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti P. Il Ministro del tesoro
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: 1 2 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti p. Il Ministro del tesoro Mancini (Omissis).
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti: 1 2 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti p. Il Ministro del tesoro Mancini (Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati d'intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Scntite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive novantotto unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Ruolo tecnico amministrativo:

Collaboratori	tecnici							n.	10
Collaboratore	tecnico	non	di	ruo	lo			>>	1
Assistenti teo	enici .							»	50
Assistenti teo	enici nor	n di	ruo	lo .				»	8
Operatori ted	enici .							>>	22

Operatori tecnici non di ruolo				n.	4
Agenti tecnici				»	2
Agente tecnico non di ruolo		•		×	1
Total	е.		•	n.	<u></u> 98
Art. 2.					

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per Regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo:

Collaboratori tecnici								n.	2
Assistenti tecnici .								»	5
Operatore tecnico .	•	. •			•		٠	»	1
•			T	ot	ale			n.	8

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Ruolo tecnico-amministrativo:

Assistente	tecnico		•									n.	1
Assistente	tecnico	noi	1	di	ruol	lo				٠		»	1
Operatore	tecnico				•				•	•		»	1
							T	ota	ale			n.	3

3) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti:

Ruolo tecnico-amministrativo:

Assistenti	tecnici.	•	•	•					n.	3	
Operatori	tecnici								»	2	
					т	'nt	ale		13	5	

4) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione undici, così distinti:

Ruolo tecnico-amministrativo:

Collaborat	ori	tecni	ici							n.	4
Assistenti	teci	nici							•	»	6
Operatore	teci	nico								»	1
						T	ota	ale		n.	11

5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo:

Assistente tecnico .	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	Ţ
Assistenti tecnici non	di	r	uol	lo						•	»	2
Operatori tecnici .											*	6
Agente tecnico											»	1

6) REGIONE LAZIO	12) Regione Puglia
Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti:	Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:
Ruolo tecnico-amministrativo:	Ruolo tecnico-amministrativo:
Assistenti tecnici	Collaboratore tecnico n. 1
Operatori tecnici	Assistenti tecnici
· ·	
Totale n. 12	Totale n. 6
7) REGIONE LIGURIA	13) REGIONE TOSCANA
Împiegati messi a disposizione tre, così distinti:	Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti:
Ruolo tecnico-amministrativo:	Ruolo tecnico-amministrativo:
Assistente tecnico	Collaboratore tecnico n. 1
Operatore tecnico	Assistenti tecnici
-	Operatore tecnico
Totale n. 3	
8) REGIONE LOMBARDIA	Totale n. 10
Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:	14) REGIONE UMBRIA
Ruolo tecnico-amministrativo:	Impiegati messi a disposizione due, così distinti:
Assistenti tecnici	Ruolo tecnico-amministrativo:
Operatore tecnico	Assistenti tecnici
Agente tecnico	Totale n. 2
m	
Totale n. 6	15) REGIONE VENETO
9) REGIONE MARCHE	15) REGIONE VENETO Impiegati messi a disposizione otto, così distinti:
9) REGIONE MARCHE	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico n. 1
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico n. 1 Assistenti tecnici
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico n. 1 Collaboratore tecnico non di ruolo	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per le Tre Venezie e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche ın base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le Regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive undici unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Carriera direttiva:										
ammınıstrativa									n.	1
tecnica	•		•	•	•	•	•	•	»	3
			Ί	ota	ale				n.	4
2) Carriera di concetto:										
ammınıstrativa									n.	2
tecnica	•					•	•	•	»	5
										_

Art. 2.

Il contingente di cui al predetto articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Veneto.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Veneto del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

(Omissis).

(3714)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente patronato Regina Margherita pro ciechi «Paolo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente patronato Regina Margherita pro ciechi « Paolo Colosimo » di Napoli e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle Regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati in intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente patronato Regina Margherita pro ciechi Totale . . . n. 7 '« Paolo Colosimo » di Napoli;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente patronato Regina Margherita pro ciechi « Paolo Colosimo » di Napoli, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive sedici unità.

Il contigente predetto è distinto per carriera come segue:

1) Carriera esecutiva:

Totala n 1

2) Carriera ausiliaria

ammınıstrativa n. 15

Totale . . . n. 15

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Campania.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Campania del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei contiper comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3715)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente utenti motori agricoli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquida-

zione dell'Ente utenti motori agricoli (U.M.A.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati in intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente utenti motori agricoli;

Visto il parere della commissone interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contigenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente utenti motori agricoli (U.M.A.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive cinquecentonovantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:

	Dirigenti	•	n. 4
	Totale		n. 4
Ì	2) Ruolo amministrativo:		٠
١	Collaboratori		n. 43
١	Collaboratori coordinatori		» 6
l	Assistenti		
I	Assistenti coordinatori	•	» 26
I	Archivisti-dattilografi		» 160
I	Archivisti-dattilografi non di ruolo		» 57
I	Commessi		» 7
l			
١	Totale		n. 591
	Art. 2.		

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione ventiquattro, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Collaboratori			•						n.	5	
Assistenti .									»	14	
Archivista-data											
Archivisti-datt											
	-										
					T	ot	ale		n.	24	

2) REGIONE BASILICATA	Ruolo amministrativo:
Impiegati messi a disposizione nove, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistenti	Collaboratori
Totale n. 9	
3) REGIONE CALABRIA	7) REGIONE LIGURIA
Impiegati messi a disposizione diciassette, così distinti:	Impiegati messi a disposizione undici, così distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti	Assistenti
Totale n. 17	Totale n. 11
4) REGIONE CAMPANIA	8) REGIONE LOMBARDIA
Impiegati messi a disposizione cinquantatre, così distinti: Dirigenza:	Impiegati messi a disposzione cinquantatre, così distinti:
Dirigente	Dirigenza:
	Dirigente n. 1
Totale n. 1 Ruolo aniministrativo:	Totale n. 1
Collaboratori	Ruolo amministrativo: Collaboratori
Totale n. 52	Totale n. 52
5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA	9) REGIONE MARCHE
Impiegati messi a disposizione ottantuno, così di-	Impiegati messi a disposizione trentatre, così distinti:
stinti: Ruolo amministrativo:	Ruolo anministrativo:
Collaboratori	Assistenti coordinatori
Commesso	10) Regione Molise
Totale , n. 81	Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti:
6) REGIONE LAZIO	Ruolo amministrativo:
Impiegati messi a disposizione quarantaquattro, così distinti: Dirigenza: Dirigente	Collaboratore
Totale n. 1	

11) REGIONE PIEMONTE Impiegati messi a disposizione sessantasette, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori . . Assistenti 39 Assistenti coordinatori . . . 19 Archivisti-dattilegrafi . . . Archivista-dattilografo non di ruolo. 1 Commesso TOTALE . . n. 67 12) REGIONE PUGLIA Impiegati messi a disposizione sessanta, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori . . . Assistenti. 31 Assistente coordinatore . . Archivisi-dattilografi . . 17 Archivisti-dattilografi non di ruolo. Totale . . n. 60 13) REGIONE TOSCANA Impiegati messi a disposizione trentanove, così distinti: Ruolo amministrativo: 3 Collaboratore coordinatore . . . Assistenti . 14 Assistenti coordinatori 2 Archivisti-dattilografi Archivista-dattilografo non di ruolo . Totale . . . n. 39 14) REGIONE UMBRIA Impiegati messi a disposizione sedici, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore Assistenti Assistente coordinatore . . . Archivisti-dattilografi Archivisti-dattilografi non di ruolo Totale . . n. 16 15) REGIONE VENETO Impiegati messi a disposizione settantotto, così distinti: Dirigenza: Dirigente. Totale . . n. 1 Rúolo amministrativo: Collaboratori . . Collaboratore coordinatore . . . Assistenti Archivisti-dattilografi 'Archivisti-dattilografi non di ruolo.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Uf*ficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

Mancini

(Omissis).

(3716)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'articolo 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regio i, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

. » 24 Visto il decreto del Presidente della Repubblica
lo » 8 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni
a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio EmanueTotale . . n. 77 le II » di Firenze;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'Istituto medesimo, è costituito da complessive sessantanove unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Carriera direttiva;	
tecnica n. 1	
Totale n. 1	
2) Carriera di concetto:	
amministrativa	
tecnica	
tecnica non di ruolo	
T-4-1 20	
Totale n. 28	
3) Carriera esecutiva.	l
ammınıstrativa n. 6	
tecnica	
tecnica non di ruolo 2	1
Totale n. 11	
-4) Carriera ausiliaria;	
	Ī
ammınıstrativa n. 22	l
ammınıstrativa non di ruolo » 2	1
tecnica	
tecnica non di ruolo	l
m , 1	
Totale n. 29	1

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Toscana.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Toscana del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3717)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale combattenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382:

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale combattenti (O.N.C.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblic 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regiori a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale combattenti;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale combattenti (O.N.C.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera stessa situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive cinquantotto unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:
Dirigenti . .

Dirigenti	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	2
						T	ot:	ale				n.	- 2
2) Ruolo professiona	ale:												
Prima qualifica .												n.	1
Seconda qualifica	•	•	•	•	•	•			•	•	•	»	3
						T	`ota	ale				n.	4

	(
3) Ruolo amministrativo:	Ruolo tecnico:
Collaboratore n. 1	Assistenti tecnici
Assistenti	Agenti tecnici
Archivisti-dattilografi	
_	Totale II. J
Totale n. 19	4) REGIONE TOSCANA
4) Ruolo tecnico:	Impiegati messi a disposizione trentatre, così distinti:
Assistenti tecnici	Dirigenza:
Agenti tecnici	Dirigente n. 1
	Totale n. 1
Totale n. 33 Art. 2.	Ruolo professionale:
Il contingente di cui al precedente articolo, indivi-	Prima qualifica n. 1
duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni	Totale n. 1
come segue:	Ruolo amministrativo:
1) REGIONE CAMPANIA	Assistente n. 1
Impiegati messi a disposizione tredici, così distinti:	Archivisti-dattilografi
Ruolo professionale:	_
Seconda qualifica	Totale n. 8
Totale n. 3	Assistenti tecnici
Ruolo amministrativo:	Operatori tecnici
Collaborators	Agenti tecnici
Assistenti	Totale n. 23
Archivisti-dattilografi	Art. 3.
_	L'effettiva messa a disposizione delle regioni del per-
Totale n. 7	sonale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
Ruolo tecnico:	Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei
Operatore tecnico	conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gaz-
<u> </u>	zetta Üfficiale della Repubblica italiana.
Totale n. 3	Roma, addì 31 luglio 1979
2) REGIONE LAZIO	Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	ANDREOTTI p. Il Ministro del tesoro
Ruolo amministrativo:	Mancini
Archivista-dattilografo n. 1	(Omissis).
Totale n. 1	
Ruolo tecnico:	(3718)
Agenti tecnici	
	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.
Totale n. 2	Determinazione dei contingenti di personale, messo a
3) REGIONE PUGLIA	disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale invalidi di guerra.
Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dirigenza:	DI CONCERTO CON
Dirigente	IL MINISTRO DEL TESORO
Totale n. 1	Visto il decreto del Presidente della Repubblica
	24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione
Ruolo amministrativo: Assistente	della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;
Commessi	Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha con-
Totala n 2	vertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli
10tale n. 3	i to agosto 1770, ii. 401, ett, iii particolare, gii articoli

1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive sessantasei unità.

Il contingente prodetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1)	Dirigenza
	Di. igenti

_											_
					7	ot	ale			n.	2
2) Ruolo amministra	tiv	o:									
Collaboratori										n.	2
Assistenti		•								»	12
Archivisti-dattilogra	ıfi			•	•		•	•	•	»	17
					7	ot	a!e			n.	31
3) Ruolo tecnico:											
Assistenti .										n.	8
Operatori tecnici.										»	7
Agenti tecnici										»	18

Art. 2.

Totale . . n. 33

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

impiegato	messo	a	disposizione	uno:	
Ruolo tecnic	٥٠				

Assistente	tecnico		•					n.	1	
				I	'ota	ale		n.	1	

2) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Ruolo amministrativo:

Archivista-dattilografo					n.	1

Totale . . n. 1

Totale . . n. 1

Ruolo tecnico:

Agente	tecnico					•		n.	1

3) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti: Ruolo amministra'ivo:

Assistente										n.	1
										•	
					T	ota	ale			n.	1
Ruolo tecnico	·:										
Assistenti t											
Agente tecr	nico	•		•						»	1
					Γ	ot	ale		+	. n.	3_

4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Dirigenza:

Dirigente	٠	•		•						n.	1	
*						7	ot	ale		n.	1	

Ruolo amministrativo:

Archivisti-dattilografi						n.	2
							_

5) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti: Dirigenza:

Dirigente	•	•	•	•		•	•	•	•	•	•		n.	1	
								T	ot	ale			n.	1	

Ruolo amministrativo:

Assistenti												n.	8
Archivisti-da	ttilo	ξ - a	fi	•	•	•	•	•	•		•	»	3

Totale		n.	11

6) Regione Liguria			
Impiegato messo a disposizione uno:			
Ruolo amministrativo:			
Collaboratore		n.	1
Totale			
Totale	•	n.	1
7) REGIONE LOMBARDIA			
Impiegati messi a disposizione nove, così	dis	stint	i:
Ruolo amministrativo:			
Archivioti-dattilografi		n.	3
Totale		n.	3
Ruolo tecnico:			
Assistente tecnico	•	n.	1
Operatore tecnico	•	» »	1
G	•		_
Totale	•	n.	6
8) Regione Marche			
Impiegati messi a disposizione due, così dist	inti	i:	
Ruolo amministrativo:			
Archivisti-dattilografi		n.	2
Totale			_
Totale	•	n.	2
9) REGIONE PIEMONTE			
Impiegato messo a disposizione uno:			
Ruolo amministrativo:			
Archivista-dattilografo		n.	1
Totale		n.	1
10) REGIONE PUGLIA			
Impiegati messi a disposizione due, cosi	dis	itint	i:
Ruolo tecnico:			
Assistenti tecnici	٠	n.	2
Totale		n.	2
11) REGIONE TOSCANA			
Impiegati messi a disposizione venticinq	116	CC	iei
distinti:	uc,	CC	,31
Ruolo amministrativo:			
Collaboratore	•	n.	1
Assistenti	•	» »	3
	•		
Totale Ruolo tecnico:		**	7
On anotani tarrusi	•	11.	
Operatori tecnici	•	n.	6
Agenti tecnici	•	n.	

12) REGIONE UMBRIA

Impiegati messi a disposizione uno:

Ruolo tecnico:

Assistente tecnico n. 1

Totale . . . n. 1

13) REGIONE VENETO

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Ruolo amministrativo:

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Oinissis).

(3719)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale pensionati d'Italia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture

periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive milleottocentottantanove unità.

Il contigente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Seconda qualifica n.

1) <i>Ruoto</i>	professional	e:
-----------------	--------------	----

	Totale			•	n.	15
2) Ruolo aniministrativo:						
Assistenti					n.	22
Assistenti non di ruolo					»	12
Archivisti-dattilografi .					»	41
Archivisti-dattilografi no	n di ruolo	•		•	»	2
	Totale				n	77
	Totale	٠	•	٠	11.	11

3

3) Kuolo tecnico:	
Coll. boratori tecnici n.	5
Assistenti tecnici	6 6
Assistenti tecnici non di ruolo »	7
Operatori tecnici	823
Operatori tecnici non di ruolo »	5
Agenti tecnici	885
Agenti tecnici non di ruolo »	6
Totale n.	1.797

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

	1) REGIONE ABRUZZO
	Impiegati messi a disposizione quarantaquattro, così distinti:
	Ruolo professionale: Seconda qualifica
	Totale n. 1 Ruolo anuninistrativo:
	Assistenti non di ruolo n. 2
۱ !	Totale n. 2
i	Assistenti tecnici
	Totale n. 41
-	2) REGIONE CALABRIA
	Impiegati messi a disposizione sessantuno, così distinti:
	Ruolo amministrativo:
	Assistente
1	Ruolo tecnico:
-	Assistenti tecnici

3) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione centoventiquattro, così distinti:

Ruolo professionale:

15

Agenti tecnici

Secondo qualifica								n.	1
			T	ota	ale			n.	1
Ruolo amministrativo:									
Assistenti								n.	2
Assistente non di ruole	О							»	1
Archivisti-dattilografi	•	•	•		•	•		»	4
Ruolo tecnico:			T	'ota	ale	•,	. •.	n.	7
Assistenti tecnici								n.	4
Operatori tecnici									63
Agenti tecnici									49
								-	
4			T	ota	ale			n.	116

4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione centosettantaquattro, così distinti:

Ruolo professionale:

1 ,								
Seconda	qualifica	•		•		•	n.	

Totale . . n.

1

Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti n. 3	Assistenti n. 4
Archivisti-dattilografi	Assistente non di ruolo
Totale n. 6	
Assistenti tecnici	Totale . , . n. 11 Ruolo tecnico:
Cperatori tecnici	Assistenti tecnici n. 10
Agenti tecnici	Assistente tecnico non di ruolo » 1
Totale n. 167	Operatori tecnici
5) REGIONE LAZIO	Agenti tecnici
Impiegati messi a disposizione trecentotrentatre, così	Agenti tecnici non di ruolo » 4
distinti:	Totale n. 327
Ruolo professionale:	8) Regione Marche
Seconda qualifica	Impiegati messi a disposizione sessantasette, così
Totale n. $\frac{1}{2}$	distinti:
Ruolo anministrativo:	Ruolo amministrativo: Assistente
Assistenti	Archivisti-dattilografi
Archivisti-dattilografi	Totale n. 3
Totale n. 12	Ruolo tecnico:
Ruolo tecnico:	Assistenti tecnici
Collaboratori tecnici	Operatori tecnici
Assistenti tecnici non di ruolo » 2	Totale n. 64
Operatori tecnici	
Agente tecnico non di ruolo » 1	9) REGIONE PIEMONTE
Totale n. 319	Impiegati messi a disposizione centotrentacinque, così distinti:
	distinti: Ruolo professionale
6) REGIONE LIGURIA	distinti:
	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale:	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica n. 1 Ruolo amministrativo:
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti:	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica n. 2 Totale n. 2 Ruolo amministrativo:	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica n. 1 Totale n. 1 Ruolo amministrativo: n. 1 Assistente n. 1 Assistenti non di ruolo » 2 Archivisti-dattilografi » 4 Totale n. 7 Ruolo tecnico: n. 3 Operatori tecnici n. 3 Operatore tecnico non di ruolo » 62 Operatore tecnico non di ruolo » 1
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica n. 1 Totale n. 1 Ruolo amministrativo: n. 1 Assistente n. 1 Assistenti non di ruolo » 2 Archivisti-dattilografi » 4 Totale n. 7 Ruolo tecnico: n. 3 Operatori tecnici n. 3 Operatore tecnico non di ruolo » 62 Operatore tecnico non di ruolo » 1
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica n. 1 Totale n. 1 Ruolo amministrativo: n. 1 Assistente n. 1 Assistenti non di ruolo » 2 Archivisti-dattilografi » 4 Totale n. 7 Ruolo tecnico: n. 3 Operatori tecnici » 62 Operatore tecnico non di ruolo » 1 Agenti tecnici » 61 Totale n. 127 10) Regione Puglia Impiegati messi a disposizione centocinquanta, così
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fimpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fimpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti; Ruolo professionale Seconda qualifica

Ruolo tecnico:	
Collaboratore tecnico n.	1
Assistenti tecnici	6
Assistenti tecnici non di ruolo	9
Agenti tecnici	9
Agenti tecnico non di ruolo	1
Totale n. 13	8
11) REGIONE TOSCANA	1
Impiegati messi a disposizione duecentoventisei, co distinti:	sì
Ruolo amministrativo:	
Assistenti n.	2
Assistente non di ruolo	1 3
<u> </u>	_
Ruolo tecnico:	6
Assistenti tecnici n.	4
Assistente tecnico non di ruolo » Operatori tecnici	1 0
Agenti tecnici	- 1 -
Totale n. 22	_
10000 11. 22	
12) REGIONE UMBRIA	1
Impiegati messi a disposizione settantotto, co distinti:	sì
Ruolo professionale:	j
Seconda qualifica n.	1
Totale n.	1
Ruolo amministrativo:	.
Assistente	1
Archivisti-dattilografi »	2
Archivista-dattilografo non di ruolo »	1
Totale n.	5
Ruolo tecnico:	
Assistenti tecnici	2
Operatori tecnici » 2	7
Agenti tecnici	2
Totale n. 7	2
13) REGIONE VENETO	
Impiegati messi a disposizione cinquantadue, con distinti:	الد
distinti:	51.
Ruolo professionale:	51.
	1:
Ruolo professionale:	
Ruolo professionale: Seconda qualifica	1
Ruolo professionale: Seconda qualifica	1 1
Ruolo professionale: Seconda qualifica n. Totale n. Ruolo amministrativo:	1

Ruolo tecnico:

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3720)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra anormali psichici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale per l'assistenza ai minori irregolari psichici «Gaetano Giardino» e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica
9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni
lo.., 1 a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale per l'assistenza ai minori irreTotale... n. 2 golari psichici « Gaetano Giardino »;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale per l'assistenza ai minori irregolari psichici « Gaetano Giardino », in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera medesima, è costituito da complessive sessantaquattro unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come

1) Carriera	di c	on	ce	tto):											
amminist															n.	1
tecnica	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	26
									Τ	ot.	ale		•	•	n.	<u></u>
2) Carriera	esecu	ıtiı	a	:												
amminist	rativa														n.	5
teci.ica	• •	•		•	•	•	•	•	•	•	•	٠	•	•	»	11
									Т	ot:	ale				n.	16
3) Carriera	ausili	ari	ia	:												
tecnica	• •	•	•	•				•				•			n.	3
									T	ot	ale				n.	3
4) Operai:																
Capi oper															n.	2
Operai sp	ecializ	zza	ίi						٠		•	•			»	3
Operai q												•	•	•	»	_
Operai co	omuni		•	٠	٠	•	٠	•	٠	•	•	•	٠	•	>>	10
									T	ota	ale	•	•	•	n.	18

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Lazio.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Lazio del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3721)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione italiana ciechi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975,

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle Regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'unione stessa situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive centottantadue unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Ruolo amministrativo:

,	
Collaboratori	n. 11
Collaboratori non di ruolo	» 3
Assistenti	
Assistenti non di ruolo	» 47
Archivista-dattilografo	» 1
Archivisti-dattilografi non di ruolo	» 59
Commesso	» 1
Commessi non di ruolo	» 11

2) Ruolo tecnico:	6) Regione Lazio
Assistenti tecnici non di ruolo n. 9 Operatori tecnici	Impiegati messi a disposizione sette, così distinti:
Operatori tecnici non di ruolo	Ruolo amministrativo:
Totale n. 47	Collaboratore non di ruolo
Art. 2.	Archivisti-dattilografi non di ruolo » 2
Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:	Commesso non di ruolo
1) Regione Abruzzo	7) Regione Liguria
Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti:	Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo aniministrativo:
Collaboratore	Collaboratore non di ruolo
Totale n. 12	
2) REGIONE BASILICATA	Totale n. 9
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	8) REGIONE LOMBARDIA
Ruolo amministrativo:	Impiegati messi a disposizione cinquantaquattro, così distinti:
Assistente non di ruolo n. 1 Archivisti-dattilografi non di ruolo » 2	Ruolo amministrativo:
Totale n. 3	Collaboratore
3) REGIONE CALABRIA	Assistenti non di ruolo » 8
Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:	Archivisti-dattilografi non di ruolo » 9 Commessi non di ruolo
Ruolo amministrativo:	Commessi non di 1dolo
Collaboratore	Totale n. 21 Ruolo tecnico: Assistenti tecnici non di ruolo n. 9
Commesso non di ruolo » 1	Operatori tecnici non di ruolo
Totale n. 6	Agenti tecnici non di ruolo
4) REGIONE CAMPANIA	Totale n. 33
Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti:	9) Regione Marche
Ruolo amministrativo:	Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti:
Collaboratori	Ruolo amministrativo:
Archivisti-dattilografi non di ruolo » 5 Commessi non di ruolo » 2	Assistente non di ruolo n. 1
-	Archivisti-dattilografi non di ruolo » 2 Commesso non di ruolo
Totale n. 12	-
5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Totale n. 4
Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:	10) Regione Molise
Ruolo amministrativo:	Impiegati messi a disposizione due, così distinti:
Collaboratore	Ruolo amministrativo:
Archivisti-dattilografi non di ruolo » 5	Archivisti-dattilografi non di ruolo n. 2
Totale n. 9	Totale n. 2

11) Regione Piemonte	
Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti	i:
Ruolo anministrativo:	
Collaboratore	1 4 4 1
Totale n. 1	.0
12) REGIONE PUGLIA	
Impiegati messi a disposizione otto, così distinti:	
Ruolo amministrativo:	ĺ
Collaboratore n.	1
Assistenti non di ruolo »	4
Archivisti-dattilografi non di ruolo »	2
Commesso non di ruolo »	_
Totale n.	8
13) REGIONE TOSCANA	
Impiegati messi a disposizione ventinove, così distint	i:
Ruolo amministrativo:	
Assistenti n.	2
Assistenti non di ruolo »	3
Archivista-dattilografo	1 6
Commesso	1
Commessi non di ruolo »	2
m 1	_
Totale n. 1 Ruolo tecnico:	ر د.
Operatori tecnici n. 1	3
Agente tecnico non di ruolo	1
-	-
Totale n. 1	.4
14) REGIONE UMBRIA	
Impiegati messi a disposizione quattro, così distint	i:
Ruolo amministrativo:	
Collaboratore n.	1
Assistente non di ruolo	1
Archivisti-dattilografi non di ruolo »	2
Totale n.	4
15) Regione Veneto	
Impiegati messi a disposizione tredici, così distint	j.
Ruolo amministrativo:	L.
	2
Collaboratori	2 4 7

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3722)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Unione italiana di assistenza all'infanzia e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionle di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni. tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica
 7 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'unione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive quattro unità, non di ruolo, della carriera di concetto tecnica.

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione uno:

Carriera di concetto:

Totale . . n. 1

2) REGIONE LOMBARDIA

Impiegati messi a disposizione uno:

Carriera di concetto:

tecnica non di ruolo n.

Totale . . . n. 1

3) REGIONE PIEMONTE

Impiegati messi a disposizione due, così distinti:

Carriera di concetto:

tecnica non di ruolo n.

Totale . . n. 2

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3723)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-terdecies, comma terzo, aggiunto al decreto-legge medesimo, che stabilisce l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento parziale alle regioni delle funzioni amministrative, del personale e dei beni dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, in particolare, gli articoli 5 e 8 i quali stabiliscono, rispettivamente, il mantenimento presso l'ente stesso di ottantuno unità di personale per l'esercizio delle funzioni residue e l'assegnazione del restante personale conformemente al disposto dell'art. 122 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dalla legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, non compreso nel predetto contingente di ottantuno unità né tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega la Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica

GIANNINI

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, joguo n. 299

(Omissis).

(3724)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 dell legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito m legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-terdecies, comma terzo, aggiunto al decreto-legge medesimo, che stabilisce l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite gradutorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania dei beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, in particolare, gli articoli 5 e 8 i quali stabiliscono, rispettivamente, il mantenimento presso l'ente stesso di duecentottanta unità di personale per l'esercizio delle funzioni residue e l'assegnazione del restante personale conformemente al disposto dell'art. 122 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dalla legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, non compreso nel predetto contingente di duecentottanta unità né tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica
Giannini

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 300

(Omissis).

(3725)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente della Fondazione figli degli italiani all'estero.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegatı ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1979, concernente la soppressione della Fondazione figli degli italiani all'estero e relativo trasferimento dei beni, del personale e delle funzioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 la Fondazione figli degli italiani all'estero tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso la Fondazione figli degli italiani all'estero non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale della Fondazione figli degli italiani all'estero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministrı 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

ıtaliani all'estero, individuato per carriere o categorie Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei

come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica GIANNINI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 298

(Omissis).

(3726)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valo-rizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24'luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni di parte delle funzioni amministrative, del personale e dei beni dell'Ente autonomo per la bonifica e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Il personale della soppressa Fondazione figli degli Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei

conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'ente autonomo per la bonifica e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente, da porre a disposizione delle regioni Toscana ed Umbria, è costituito da complessive sessantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qua p. Il Ministro del tesoro lifiche come segue:

1) Ruolo amministrativo

Assistenti						•	٠	•	•	•	n.	6
Archivisti-dattilografi											»	16
Commesso	•	•	•	•		•	•	•	•	•	»	1
2) Puolo tecnico:					Γ	ot	ale		•		n.	<u></u>

2) Ruolo tecnico:

Collaboratori tecnici						n.	4
Assistenti tecnici						»	34
Operatori tecnici						>>	2
Agenti tecnici				•		»	2

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE TOSCANA

Impiegati messi a disposizione quarantacinque, così distinti:

Assistenti

Ruolo amministrativo:

Assistenti tecnici.

Archivisti-dattilografi	•	•	٠	٠	•	•	•	•	•	•	»	11
Ruolo tecnico:					T	ot	ale	•	•	•	n.	17
Collaboratori tecnici												
Assistenti tecnici					•					•	»	21
Operatori tecnici												
Agenti tecnici			•			•		•	•		»	2
					Т	ot.	ale			•	n.	- 28

2) REGIONE UMBRIA

Impiegati messi a disposizione venti, così distinti: Ruolo amministrativo:

киого	ammı	usi	TULL	<i>vo</i> :										
Arcl	nivisti-d	atti	ilogr	afi									n.	5
Con	imesso		•	•	•	•	•	•	•	•	•		»	1
								T	ota	ale			n.	6
Ruolo	tecnico):												
Coll	aborato	re	tecr	nico									n.	1

Totale . . . n. 14 sizione delle regioni;

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º agosto 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica GIANNINI

MANCINE

(Omissis).

(3727)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania dei beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania;

Visto il parere della commissione interregionale ci-» 13 tata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a dispo62 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica; Sentite le regioni; Decreta: Art. 1. Il contingente di personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente, da porre a disposizione delle regioni Puglia, Basilicata e Campania, è costituito da complessive duecentodieci unità. distinti: Il contingente predetto è distinto per carriere come Carriera direttiva: 1) Carriera direttiva: amministrativa » 22 n. 30 Totale . . 2) Carriera di concetto: ammınıstrativa . n. 15 tecnica tecnica non di ruolo . . . Carriera esecutiva: Totale . . n. 69 3) Carriera esecutiva: ammınıstrativa Carriera ausiliaria: Totale . . n. 40 4) Carriera ausiliaria: amministrativa Operai

Totale . . . n. 20

. . Totale . . n. 51

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE PUGLIA

Impiegati messi a disposizione centoquarantatre, così distinti:

Carriera direttiva: ammınıstrativa

tecnica					»	18
	Tot	ale .			n. :	 24
Carriera di concetto:						
amministrativa						10
tecnica		• •			» . »	35 1
			Ī	•	-	_
	Tota	ile.	•		n. 4	46

Carriera e	seci	uti	va:										
amminis tecnica													
							Τ	'ota	ale			n.	<u> </u>
Carriera a	usil	iar	ia:										
amminis	trat	iva	ì									n.	9
tecnica		•										»	6
													—
							Τ	'ota	ale		•	n.	15
Opera i .				•		•	Ί	ot	ale			n.	39

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione trentanove, così

amminis	tra	tiv	a								n.	1
tecnica		•					•	•			»	2
							7	Γot	ale		n,	3

Carriera di concetto:

amministrati	vá							n.	2
tecnica					•	•		»	7

Totale . . n. 9

Totale . . n.

Totale . . n. 3

amministrativa											n.	8
tecnica	٠	•	•	•	٠	•	•	•	•		»	
							3	lot	ale		n.	13

amminis	tra	tiv.	a	•	•	•		•	•	•			•		n.	1
tecnica	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•				»	1
																_
										1	ot	ale			n.	2

. Totale . . . n. 12

3) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione ventotto, così distinti:

Carriera direttiva:

amminis	ţra	tiv	a										n.	1
tecnica			•			•	•		•	•	•		»	2
								1	ot	ale			n.	3

Carriera di concetto:

amminis	tra	tiv	a								n.	3	
tecnica											»	11	
							Т	'of	ale		n	14	

Carriera esecutiva:

amminis	amministrativa											n.	6
tecnica							,		•			»	2
													_

Carriera ausiliaria:

amminis	tra	tiv	a						•	•	11.	Z
tecnica										•	*	1

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º ottobre 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica

GIANNINI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(O.nissis).

(3728)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente della Fondazione figli degli italiani all'estero.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1979, concernente la soppressione della Fondazione figli degli italiani all'estero e relativo trasferimento dei beni, del personale e delle funzioni;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica; Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Fondazione figli degli italiani all'estero, in servizio presso le strutture operative periferiche della fondazione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive dodici unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere o categorie come segue:

Carriera di concetto:

Carriera personale di custodia:

amministrativa n. 1

Personale a contratto n. 10

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE TOSCANA

Impiegati messi a disposizione undici, così distinti: Carriera di concetto:

amministrativa n. 1

Totale . . . n. 1

Personale a contratto n. 10

2) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegato messo a disposizione uno:

Carriera personale di custodia:

amministrativa n. 1

Totale . . . n. 1

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica
Giannini

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3729)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, in particolare, l'art. 1-terdecies;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni ed ai comuni delle funzioni di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (I.N.A.I.L.), in particolare, l'art. 5 che prevene l'attribuzione ad alcune regioni a statuto ordinario del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'I.N.A.I.L., sulla base dei contingenti determinati nella tabella allegata al decreto medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Considerata l'esigenza di individuare il personale da trasferire alle regioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (I.N.A.I.L.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, da trasferire alle regioni a statuto ordinario, è individuato per regioni, ruoli e qualifiche come da annessa tabella.

Art. 2.

La messa a disposizione delle regioni del personale di cui al precedente articolo decorre dal 30 aprile 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica
Giannini

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3730)

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

(1651055/5) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.